



Protagonisti

■ A sinistra, don Lorenzo Milani e, sopra, Jean Paul Sartre, tra i protagonisti degli incontri che si svolgeranno nella sede delle Acli provinciali

«(St)ruggenti Anni Settanta» Incontri di filosofia politica

Al via dal 25 gennaio la terza edizione del corso promosso dalle Acli sul decennio della protesta e della rivoluzione

■ Sin dalla prima edizione, dice il presidente delle Acli provinciali, Roberto Rossini, la connotazione che l'associazione ha voluto dare al Corso di filosofia politica, «La città invisibile», è «popolare». «Abbiamo cercato di essere molto semplici nella trattazione». Per mettere in ordine qualche idea e trovare un riflesso di verità. «Per ritornare a riflettere sui fondamentali della politica, in una fase in cui sembra si stiano smarrendo», commenta Rossini. Ora, giunto al terzo ciclo, il corso è andato approfondendo, via via, contenuti più specifici. «Il primo anno siamo partiti con i concetti di base della storia e della filosofia politica. Il secondo anno ci siamo concentrati sul Novecento», ricorda Stefania Romano della presidenza provinciale. La terza edizione che partirà il 25 gennaio e si concluderà il 22 marzo, «(St)ruggenti Anni Settanta», sarà dedicata al decennio della protesta e della rivoluzione culturale, degli Anni di piombo, delle grandi riforme del lavoro, della famiglia, dei diritti civili «che hanno ricadute ancora oggi», commenta la Romano. Nell'anno in cui cade il quarantennale della Strage di piazza Loggia, ci sarà anche un richiamo a una delle pagine più drammatiche vissute dalla nostra città.

I cinque appuntamenti del ciclo, sempre il sabato mattina, nella sede provinciale delle Acli, in via Corsica 165 (costo 50 euro, 45 per i soci Acli; iscrizioni entro il 22 gennaio sul sito www.aclibrescia.it; info allo 0302294012) avranno, come sottolinea Rossini, «tempi molto rilassati». Si comincerà alle 9.15 e si chiuderà attorno a mezzogiorno e un quarto. Si partirà sempre da cinque parole chiave e da un filosofo e pensatore. La mattinata scorrerà scandita da tre momenti: la copertina artistica, un'opera d'arte che racconta gli anni Settanta e la parola della giornata, curata da Cinzia Zanetti; Giò Buizza, e Roberto Chiappini spiegheranno in modo semplice e chiaro il pensiero del filosofo; infine, dopo la piacevole pausa con la «tisanza filosofica», il concetto che dà il titolo alla giornata sarà discusso da un professore o da uno studioso. La terza edizione debutterà il 25 gennaio con la parola «contestazione» e il pensiero di Herbert Marcuse e della Scuola di Francoforte, relatore Damiano Palano, professore associato alla Cattolica di Milano. L'8 febbraio il secondo appuntamento, dedicato alla parola «disuguaglianza». E le parole da cui si partirà saranno quelle di don Lorenzo Milani, con la riflessione affidata a

Walter Baroni, dottore di ricerca all'Università Bicocca di Milano. Terza tappa il 22 febbraio. Si discuterà di «condivisione», con al centro il pensiero di Madeleine Delbrèl, mistica, poetessa e assistente sociale del Ventesimo secolo. Relatrice sarà Lella Tommasini, docente all'Istituto «Maddalena di Canossa» di Brescia. «Scelta» è il concetto cardine di cui si discuterà il 1 marzo, assieme alla filosofia di Jean Paul Sartre. La relazione sarà di Marco Rossini, insegnante al Copernico. Chiuderà il ciclo il 22 marzo l'incontro su «consumismo» e sul pensiero di Pier Paolo Pasolini, relatore Pietro Raitano, direttore di «Altrecronomia».

Paola Gregorio

DOMANI IN SAN LUCA Una Messa in ricordo del Beato Giuseppe Tovini celebrata da mons. Zani

■ Nell'anniversario della morte del Beato Giuseppe Tovini domani, giovedì 16 gennaio, alle 18 nella chiesa di San Luca, in via San Martino della Battaglia 4, monsignor Vincenzo Zani, segretario della Congregazione per l'Educazione cristiana, presiederà la celebrazione eucaristica in ricordo dell'apostolo dell'educazione cristiana.

RAPINA Preso topo d'auto

■ Lunedì in via Brigata Meccanizzata un bresciano 45enne è stato arrestato dalla Volante perché sorpreso dal proprietario di una Mercedes, un albanese, a rovistare nell'auto. Nel tentativo di fuggire ha sferrato un pugno allo straniero.

ALLA PACE «Non ruberai»

■ Nell'ambito della Giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei, su iniziativa dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo, Padri della Pace e CCDC alle 20.45, nella sala Bevilacqua di via Pace 10, si terrà la conferenza «Non ruberai (Esodo 20, 15)». Interviene Vittorio Robiati Bendaud.

CONGREGA Estrazione dei biglietti

■ Si conclude con l'estrazione dei biglietti la campagna della Fondazione Dominique Franchi Onlus per il Natale. L'estrazione avverrà alle 10.30 in via Mazzini, 5 nella sede della Congrega della Carità Apostolica.

SALA S. AGOSTINO Il bilancio del Moica

■ Oggi alle 15.30 nella sala Sant'Agostino in Palazzo Broletto, il Moica presenta il bilancio e il programma della attività 2014.

CONVEGNO «Estetica e fede»

■ Oggi alle 16, nella sala Luzzago in S. Maria Calchera la prof. Elisabetta Conti interviene per i Convegni di cultura di S. Maria Cristina di Savoia su «Incontro tra estetica e fede».

Da domani si torna a «correre per Brescia» Start in piazza Loggia per il primo dei 20 giri

■ Correre non è semplicemente un esercizio fisico e mentale. Infilarsi le scarpe da running è qualcosa di più. Uno sport per stare bene, sì. Ma anche per socializzare, condividere e scoprire la bellezza dei luoghi in cui viviamo. Sulla linea di questa filosofia riparte, nella sua seconda tranche, la terza edizione di «CorrixBrescia», la serie di allenamenti, promossi in collaborazione con Uisp, Aics e Csi e patrocinati da Comune e Provincia, che ogni giovedì porta per le strade del centro centinaia di runner, per una corsa in compagnia. Il calendario 2014 si apre domani, alle 19.30, con il primo dei 20 training in programma fino al 5 giugno. Appuntamento allo start di Piazza Loggia dove sarà allestito il «village», mentre da febbraio ci si sposterà nella neopedonalizzata piazza Vittoria (iscrizioni per tutto il periodo: 20 euro in serata, 12 da Sportland di S. Eufemia. Obbligo di certificato medico per attività non agonistica. Info: www.corrixbrescia.blogspot.it). «I percorsi attraverseranno la città ma sconfineranno anche nei quartieri: il 27 febbraio saremo a Mompiano, il 27 marzo a San Polo e il 24 aprile a Urigo Mella», spiega il presidente di CorrixBrescia, Mario Visentini. Più di 300 - su 780 iscritti (56% residenti in città, 44% in provincia) - gli atleti, divisi in sei gruppi guidati a diverse velocità da runner motivatori - che in media partecipano alle sessioni invernali. A correre più frequentemente sono gli adulti dai 41 ai 50 anni (42%), seguiti dagli over 50 (29%). Ultimi invece i giovani, tra i 20 e i 40 (23%). Esiti positivi che però sfiorano solo le cifre di Padova, inventrice delle corse in città. «Vogliamo essere un vero punto di aggregazione e socialità in grado di offrire sport di buona qualità a prezzi molto popolari», continua Visentini. Ben nutrito il gruppo «corri e cammina» e di nordic walking. «attività motoria fondamentale per il benessere fisico - aggiunge Emanuele Petroner di Uisp - che portano evidenti benefici alla qualità della vita».

a. carb.

Tra Brescia e Kaunas il dolore diventa speranza

Presentato il libro di Agostino Mantovani sulla casa lituana per orfane intitolata a Maura Pintossi

MEDICINA Convegno dell'Umi: assistenza, cure domiciliari e il ruolo del medico

■ «L'assistenza e le cure domiciliari - quale il ruolo del Medico di Medicina Generale». È questo il tema del convegno organizzato dall'Umi (Unione Medici Italiani) per sabato prossimo, 18 gennaio, al Park Hotel Ca' Nöa, in via Triumplina 66 con il patrocinio di Comune, Provincia e Ordine dei Medici della provincia di Brescia. L'iniziativa, animata dalla volontà di potenziare la Medicina generale come presidio sanitario del territorio, vuole far conoscere al meglio l'Adi (Assistenza Domiciliare Integrata) alla luce delle modifiche apportate alla normativa della regione Lombardia. In particolare, si vuole considerare il ruolo del medico di Medicina generale sotto gli aspetti contrattuali e assistenziali. Il convegno, che inizierà alle 10, sarà aperto da Francesco Falsetti, presidente dell'Umi, e dalle autorità per i saluti. Seguiranno interventi sull'assistenza domiciliare integrata, la normativa contrattuale nazionale e regionale, l'Adi nell'esperienza di gestione diretta del medico di Medicina generale e le prospettive relative a cronicità e non autosufficienza.

■ Da un grande dolore del passato a una felice realizzazione aperta al futuro. Aveva quasi diciotto anni Maura Pintossi quando un incidente stradale l'ha portata via. Hanno la sua età le ragazze di Kaunas che trovano accoglienza nella casa che le è stata intitolata nella città lituana, per dare prospettive alle giovani in uscita dall'orfantrotrofo.

Tra i due momenti delle esequie a Lumezzane e dell'inaugurazione della Casa di Maura a dieci anni di distanza c'è l'impegno dei volontari, con una convergenza di risorse verso il progetto e c'è una storia di amicizia che lega Brescia a Kaunas fin dalla conquista dell'autonomia dall'Urss da parte del Paese baltico. Agostino Mantovani racconta questa vicenda ormai ventennale e si sofferma sull'ultima realizzazione con il libro «Brescia-Kaunas - Una casa, una speranza - Diario di viaggio in Lituania, Lettonia ed Estonia». Editto da Marco Serra Tarantola, il libro viene proposto al prezzo di 15 euro, interamente destinati all'associazione «Il sogno di Arunas» che mantenendo la proprietà della struttura continua a sostenere il progetto in accordo con il Comune di Kaunas.

«Abbiamo voluto dire a Brescia cosa si sta facendo in Lituania e cosa si riesce a fare quando si agisce insieme», ha spiegato ieri l'autore del libro durante la presentazione nella libreria di via Fratelli Porcella-



Mantovani, Folonari e Paterlini durante la presentazione del libro

ga, gremita per l'occasione. All'inizio c'è un primo viaggio, con un carico di medicinali offerti dalla Caritas e l'indirizzo di un sacerdote. Era il '93 e nel Paese da poco autonomo «mancava tutto»: dai ricordi di Sergio Paterlini, che all'epoca era dipendente della Banca Credito Agrario Bresciano, è riemerso ieri quel primo avvio di un legame che si è tradotto nel tempo in consegne di computer e ambulanze, in soggiorni a Brescia per ragazzi orfani, nella ristrutturazione di un centro per anziani e nella felice realtà della Casa di Maura. Insieme

alla Fondazione Cab ieri rappresentata dal presidente Alberto Folonari e alla famiglia Pintossi sono stati coinvolti il mondo delle banche e il volontariato. Marita Folonari, che era presidente della Croce Rossa, ha condiviso con Sergio Paterlini la regia dell'iniziativa e i riconoscimenti ufficiali in Lituania. Ieri ha esteso il «grazie» ai tanti che hanno dato un aiuto. Il libro invita a condividere un po' di quell'esperienza, aggiungendo un itinerario di visita alle tre Repubbliche Baltiche.

Elisabetta Nicoli